



ISTITUTO DESTINATARIO DI FONDI STRUTTURALI EUROPEI PON FSE-FESR



ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 7

Prot. 3000/C24

Perugia, 1 aprile 2019

All'Albo on line
Al sito web dell'Istituto
Agli atti

DETERMINA DI COSTITUZIONE DELLA COMMISSIONE AGGIUDICATRICE

Procedura di selezione per il reclutamento di personale esterno all'Istituzione Scolastica da impiegare in attività di ESPERTO moduli Playing with English Edizione n. 1 e Playing with English edizione n. 2 per la scuola primaria ed Educazione Bilingue per scuola dell'infanzia a valere sui progetti formativi 10.2.1A-FSEPON-UM-2017-31 e 10.2.2A-FSEPON-UM-2017-55.

nell'ambito della procedura di gara Prot. 2347/C24-C1 dell'11 marzo "Procedura di acquisizione di manifestazioni di interesse per affidamento diretto di servizi di formazione - attività didattiche da parte di madrelingua in lingua inglese quale ESPERTI a valere sui progetti formativi 10.2.1A-FSEPON-UM-2017-31 e 10.2.2A-FSEPON-UM-2017-55.

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo Specifico 10.2 – Miglioramento delle competenze chiave degli allievi, anche mediante il supporto dello sviluppo delle capacità di docenti, formatori e staff. Azione 10.2.1 Azioni specifiche per la scuola dell'infanzia (linguaggi e multimedialità –espressione creativa espressività corporea); Azione 10.2.2. Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi, ecc.). Avviso AOODGEFID\Prot. n. 1953 del 21/02/2017. Competenze di base

CUP C91H17000220006 per PON 10.2.1A-FSEPON-UM-2017-31

CUP C91H17000230006 per PON 10.2.2A-FSEPON-UM-2017-55

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n° 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze dell'Amministrazione Pubbliche;
- VISTO il decreto del Presidente della repubblica n° 275/99 concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO il decreto interministeriale 129/2018, recante regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche;

l'ANAC; in caso di appalti di importo inferiore alla soglia di cui al citato art. 35 o per quelli che non presentano particolare complessità, anche tra personale interno alla Stazione Appaltante, nel rispetto del principio di rotazione;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 5 recanti «Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici», approvate con delibera del Consiglio dell'ANAC n. 1190 del 16 novembre 2016, e aggiornate al D.lgs. 56/2016 con delibera del 10 gennaio 2018, n. 4;

VISTE le «Istruzioni applicative per la nomina delle commissioni di gara, ai sensi degli artt. 77, 78 e 216, comma 12°, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50» e adottate da questo Istituto sulla base delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. 50/2016;

OSSERVATO che, ai sensi del precitato art. 77, comma 1, la Commissione giudicatrice deve essere composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto e che, ai sensi del successivo comma 7, la nomina dei commissari e la costituzione della Commissione devono avvenire dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte;

RILEVATO che il termine per la presentazione delle offerte è scaduto alle ore 13.00 del 30 marzo 2019, e che pertanto può procedersi alla nomina della Commissione giudicatrice;

CONSIDERATO che i sig.ri individuati come componenti della Commissione giudicatrice sono i seguenti:

GAMBACORTA DANIELE	PRESIDENTE
MORSILLI PASQUALE	COMMISSARIO
ANGELI BARBARA	COMMISSARIO
CASAVECCHIA MARCO	SEGRETARIO VERBALIZZANTE

VISTE le norme vigenti in materia di cause di incompatibilità e astensione previste in capo ai Commissari di Gara;

TENUTO CONTO che i soggetti nominati con il presente provvedimento dovranno rilasciare dichiarazioni di "accettazione dell'incarico" e di "assenza di cause di incompatibilità e di astensione" previste dalla normativa vigente per l'incarico di cui trattasi;

DETERMINA

per le motivazioni anzi esposte, da considerarsi parte integrante del presente atto:

1. di nominare la Commissione giudicatrice per l'affidamento dei servizi in oggetto come segue, riservandosi ogni più ampia facoltà di sostituzione dei soggetti di seguito nominati, per il caso di indisponibilità di alcuno di essi:

GAMBACORTA DANIELE	PRESIDENTE
MORSILLI PASQUALE	COMMISSARIO
ANGELI BARBARA	COMMISSARIO
CASAVECCHIA MARCO	SEGRETARIO VERBALIZZANTE

2. di richiedere il rilascio delle dichiarazioni di "accettazione dell'incarico" e di "assenza di cause di incompatibilità e di astensione" previste dalla normativa vigente per l'incarico di cui trattasi, in capo ai membri della Commissione;

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241;

VISTO l'avviso pubblico Prot. n. 1953 del 21/02/2017;

Avviso pubblico per il potenziamento delle competenze di base in chiave innovativa, a supporto dell'offerta formativa

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020

Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE)

Obiettivo Specifico 10.2 – Azione 10.2.1 e Azione 10.2.2

- VISTE le delibere del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto per la realizzazione dei progetti relativi ai Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” - 2014 – 2020
- VISTA la Nota autorizzativa del MIUR Prot. n. AODGEFID/208 del 10/01/2018 di approvazione degli interventi a valere sull'obiettivo/azione in oggetto con i seguenti codici identificativi: 10.2.1A-FSEPON-UM-2017-31 e 10.2.2A-FSEPON-UM-2017-55;
- VISTE le Disposizioni e Istruzioni per l'attuazione dei progetti finanziati dal PON presenti nell'apposita sezione PON-Fondi Strutturali Europei del portale Istruzione del sito del MIUR.
- VISTE le delibere del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto per la realizzazione dei progetti relativi ai Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” - 2014 – 2020;
- VISTI i Regolamenti UE e tutta la normativa di riferimento per la realizzazione del suddetto progetto;
- VISTE le indicazioni del MIUR per la realizzazione degli interventi;
- VISTA la Delibera N. 7 del Consiglio di Istituto del 12 febbraio 2018 avente ad oggetto la registrazione in Entrata del finanziamento riferito al Progetto suddetto:

Sottoazione	CODICE_PROGETTO	Totale autorizzato sottoazione
10.2.1A	10.2.1A-FSEPON-UM-2017-31	€ 17.046,00
10.2.2A	10.2.2A-FSEPON-UM-2017-55	€ 44.856,00

- VISTO l'Avviso per Procedura di acquisizione di manifestazioni di interesse per affidamento diretto di servizi di formazione - attività didattiche da parte di madrelingua in lingua inglese quale ESPERTI a valere sui progetti formativi 10.2.1A-FSEPON-UM-2017-31 e 10.2.2A-FSEPON-UM-2017-55 prot. N 2347 /C 24 – C1 del 11 marzo 2019
- VISTO il decreto di proroga termini di presentazione delle domande per la procedura ad evidenza pubblica per la selezione esperti madrelingua inglese, prot2786/ C 24 del 25 marzo 2019;
- VISTE le norme di nomina della Commissione di aggiudicazione dettate dall'art. 77 del D.Lgs. 50/2016 ed in particolare il comma 3, il quale dispone che i commissari siano scelti: in caso di appalti di importo superiore alla soglia di cui all'art. 35 del D.Lgs. 50/2016, tra gli esperti iscritti all'Albo dei componenti delle commissioni giudicatrici istituito presso

3. Di dare atto che la Commissione si riunirà il giorno 02 aprile 2019 alle ore 12 .00

Allegato: Dichiarazione accettazione incarico e insussistenza incompatibilità.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Daniele Gambacorta



ALLEGATO NOMINA COMMISSIONE

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DELL'INCARICO

e contestuale

DICHIARAZIONE DI INESISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E DI ASTENSIONE

(resa nelle forme di cui agli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

Il sottoscritto DANIELE GAMBACORTA nato a CITTA' DELLA PIEVE (PG) in data 01/01/1963, e residente a CORCIANO, provincia di PERUGIA, via G. ZANARDELLI n.°11

- vista la Determinazione della Dirigente Scolastico prot. 1634/C24 del 20/02/2019, mediante la quale è stato nominato **in qualità di**:

Presidente

Commissario

Segretario

della Commissione preposta all'affidamento di incarichi nella ***Procedura di selezione per il reclutamento di personale interno all'Istituzione Scolastica da impiegare in attività di TUTOR / ESPERTO / FIGURA AGGIUNTIVA a valere sui progetti formativi 10.2.1A-FSEPON-UM-2017-31 e 10.2.2A-FSEPON-UM-2017-55. Avviso 1161/C14 dell'11/02/2019.***

- visti gli artt. 77 e 78 del D.lgs. 50/2016, che hanno introdotto una nuova disciplina in materia di nomina delle commissioni di gara, prevedendo l'istituzione presso l'Autorità Nazionale AntiCorruzione di un apposito Albo dei commissari;
- visto l'art. 78 del D.Lgs. 50/2016, ai sensi del quale la disciplina relativa alla gestione dell'Albo dei commissari dovrà essere adottata dall'Autorità Nazionale AntiCorruzione entro 120 giorni dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto legislativo, mediante apposite linee guida;
- viste le Linee Guida ANAC n. 5 recanti «*Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici*», approvate con delibera del Consiglio dell'ANAC n. 1190 del 16 novembre 2016, e aggiornate al D.lgs. 56/2016 con delibera del 10 gennaio 2018, n. 4;
- viste le norme vigenti in materia di incompatibilità e di astensione applicabili ai Commissari di Gara;
- visto l'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 che definisce il conflitto di interessi e disciplina i relativi obblighi di astensione e comunicazione applicabili, *inter alia*, ai commissari e segretari di commissione;
- visto l'art. 7 del d.P.R. 62/2013 recante il «*Codice di comportamento dei dipendenti pubblici*», applicabile ai commissari e segretari di commissione;
- visto l'art. 35 - bis del D.lgs 165/2001, ai sensi del quale «*Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale [...] non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere*»;

- visto l'art. 51 del codice di procedura civile, il quale disciplina gli obblighi di astensione dei Giudici applicabili anche ai commissari e segretari di commissione;

DICHIARA

consapevole che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che, laddove dovesse emergere la non veridicità di quanto qui dichiarato, si avrà la decadenza dai benefici eventualmente ottenuti ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e l'applicazione di ogni altra sanzione prevista dalla legge, nella predetta qualità, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000:

- a) non ha svolto né svolge alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta;
- b) che in qualità di membro di pregresse commissioni aggiudicatrici, non ha concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi;
- c) che nel biennio precedente l'indizione della procedura di aggiudicazione non ha rivestito cariche di pubblico amministratore presso l'Istituto;
- d) che, ai sensi dell'art. 35-bis del D.Lgs. 165/2001, non ha riportato alcuna condanna, neppure pronunciata con sentenza non passata in giudicato, per i delitti previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale;
- e) che non si trova in alcuna delle cause di astensione di cui all'art. 51 del codice di procedura civile, che per completezza si riportano testualmente:

«Art. 51 (Astensione del giudice)

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) *se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;*
- 2) *se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado, o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;*
- 3) *se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;*
- 4) *se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;*
- 5) *se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.*

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore»;

- f) che ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 50/2016, non ha, né direttamente, né indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale per l'affidamento in esame né si trova in alcuna delle situazioni di conflitto di interesse di cui all'art. 7, del d.P.R. 62/2013. In particolare, che l'assunzione dell'incarico di commissario/segretario:

- non coinvolge interessi propri;
- non coinvolge interessi di parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale;
- non coinvolge interessi di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi;
- non coinvolge interessi di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente;

g) che non sussistono diverse ragioni di opportunità che si frappongano al conferimento dell'incarico in questione;

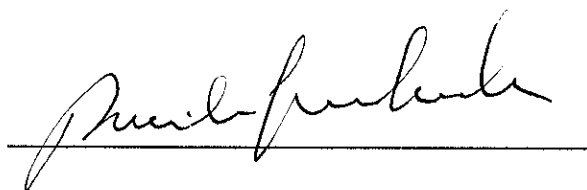
h) che, qualora sopravvenga una delle cause di incompatibilità o di inopportunità, o una situazione anche potenziale di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 42, comma 3, del D.Lgs. 50/2016, provvederà immediatamente a darne comunicazione all'organo tenuto alla nomina e ad astenersi dall'incarico, attraverso motivata dichiarazione di rinuncia;

e per l'effetto

ACCETTA

l'incarico cui è stato preposto.

PERUGIA 20 FEBBRAIO 2019



A handwritten signature in black ink, appearing to read "Paolo Perbelli", is written over a horizontal line.

Allegato:

§ *copia firmata del documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità.*

ALLEGATO NOMINA COMMISSIONE

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DELL'INCARICO

e contestuale

DICHIARAZIONE DI INESISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E DI ASTENSIONE

(resa nelle forme di cui agli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

Il sottoscritto PASQUALE MORSILLI nato
a SAN SEVERO (FG) in data 09/08/1979, e residente
a CORCIANO, provincia di FG
via/piazza BENIN CASA n.° 10

- vista la Determinazione della Dirigente Scolastico prot. 1634/C24 del 20/02/2019, mediante la quale è stato nominato **in qualità di:**

Presidente

Commissario

Segretario

della Commissione preposta all'affidamento di incarichi nella **Procedura di selezione per il reclutamento di personale interno all'Istituzione Scolastica da impiegare in attività di TUTOR / ESPERTO / FIGURA AGGIUNTIVA a valere sui progetti formativi 10.2.1A-FSEPON-UM-2017-31 e 10.2.2A-FSEPON-UM-2017-55. Avviso 1161/C14 dell'11/02/2019.**

- visti gli artt. 77 e 78 del D.lgs. 50/2016, che hanno introdotto una nuova disciplina in materia di nomina delle commissioni di gara, prevedendo l'istituzione presso l'Autorità Nazionale AntiCorruzione di un apposito Albo dei commissari;
- visto l'art. 78 del D.Lgs. 50/2016, ai sensi del quale la disciplina relativa alla gestione dell'Albo dei commissari dovrà essere adottata dall'Autorità Nazionale AntiCorruzione entro 120 giorni dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto legislativo, mediante apposite linee guida;
- viste le Linee Guida ANAC n. 5 recanti «*Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici*», approvate con delibera del Consiglio dell'ANAC n. 1190 del 16 novembre 2016, e aggiornate al D.lgs. 56/2016 con delibera del 10 gennaio 2018, n. 4;
- viste le norme vigenti in materia di incompatibilità e di astensione applicabili ai Commissari di Gara;
- visto l'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 che definisce il conflitto di interessi e disciplina i relativi obblighi di astensione e comunicazione applicabili, *inter alia*, ai commissari e segretari di commissione;
- visto l'art. 7 del d.P.R. 62/2013 recante il «*Codice di comportamento dei dipendenti pubblici*», applicabile ai commissari e segretari di commissione;
- visto l'art. 35 - bis del D.lgs 165/2001, ai sensi del quale «*Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale [...] non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di*

lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere»;

- visto l'art. 51 del codice di procedura civile, il quale disciplina gli obblighi di astensione dei Giudici applicabili anche ai commissari e segretari di commissione;

DICHIARA

consapevole che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che, laddove dovesse emergere la non veridicità di quanto qui dichiarato, si avrà la decadenza dai benefici eventualmente ottenuti ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e l'applicazione di ogni altra sanzione prevista dalla legge, nella predetta qualità, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000:

- a) *[Attenzione: la presente clausola non si applica ai segretari]* non ha svolto né svolge alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta;
- b) *[Attenzione: la presente clausola non si applica ai segretari]* che in qualità di membro di pregresse commissioni aggiudicatrici, non ha concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi;
- c) *[Attenzione: la presente clausola non si applica ai segretari]* che nel biennio precedente l'indizione della procedura di aggiudicazione non ha rivestito cariche di pubblico amministratore presso l'Istituto;
- d) che, ai sensi dell'art. 35-bis del D.Lgs. 165/2001, non ha riportato alcuna condanna, neppure pronunciata con sentenza non passata in giudicato, per i delitti previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale;
- e) che non si trova in alcuna delle cause di astensione di cui all'art. 51 del codice di procedura civile, che per completezza si riportano testualmente:

«Art. 51 (Astensione del giudice)

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) *se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;*
- 2) *se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado, o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;*
- 3) *se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;*
- 4) *se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;*
- 5) *se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.*

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore»;

f) che ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 50/2016, non ha, né direttamente, né indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale per l'affidamento in esame né si trova in alcuna delle situazioni di conflitto di interesse di cui all'art. 7, del d.P.R. 62/2013. In particolare, che l'assunzione dell'incarico di commissario/segretario:

- non coinvolge interessi propri;
- non coinvolge interessi di parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale;
- non coinvolge interessi di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi;
- non coinvolge interessi di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente;

g) che non sussistono diverse ragioni di opportunità che si frappongano al conferimento dell'incarico in questione;

h) che, qualora sopravvenga una delle cause di incompatibilità o di inopportunità, o una situazione anche potenziale di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 42, comma 3, del D.Lgs. 50/2016, provvederà immediatamente a darne comunicazione all'organo tenuto alla nomina e ad astenersi dall'incarico, attraverso motivata dichiarazione di rinuncia;

e per l'effetto

ACCETTA

l'incarico cui è stato preposto.

PERUGIA Lopik 2019

Paolo Nobile

Allegato:

§ *copia firmata del documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità.*



PATENTE DI GUIDA REPUBBLICA ITALIANA



1. MORSILLI
 2. PASQUALE
 3. 09/08/79 SAN SEVERO (FG)
 4a. **21/09/2018** 4c. MIT-UCO
 4b. **09/08/2029**
 5. U11G88332Y
 7.

Pasquale

9. AM B

13.

9.	10.	11.	12.
AM	19/01/13	09/08/29	
A1			
A2			
A			
B1			
B	01/12/97	09/08/29	
C1			
C			
D1			
D			
BE			
C1E			
CE			
D1E			
DE			

1. Cognome 2. Nome 3. Data e luogo di nascita 4a. Data del rilascio
 4b. Data di scadenza 4c. Rilasciata da 5. Numero della patente
 10. Valida dal 11. Validità fino al 12. Codici

mod. MG 726P

STUDIO POLSARNO E ZECCA S.p.A. - VIA S. GIOVANNI, 202/A

12. 71 U1B521197B 01

AH 6446416

ALLEGATO NOMINA COMMISSIONE

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DELL'INCARICO

e contestuale

DICHIARAZIONE DI INESISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E DI ASTENSIONE

(resa nelle forme di cui agli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

Il sottoscritto ANGELI BARBARA nato
a FOLIGNO - PG in data 20/09/1971, e residente
a PONTE SAN GIOVANNI, provincia di PG
via/piazza CATANELLI n.° 14

- vista la Determinazione della Dirigente Scolastico prot. 1634/C24 del 20/02/2019, mediante la quale è stato nominato **in qualità di:**

Presidente

Commissario

Segretario

della Commissione preposta all'affidamento di incarichi nella ***Procedura di selezione per il reclutamento di personale interno all'Istituzione Scolastica da impiegare in attività di TUTOR / ESPERTO / FIGURA AGGIUNTIVA a valere sui progetti formativi 10.2.1A-FSEPON-UM-2017-31 e 10.2.2A-FSEPON-UM-2017-55. Avviso 1161/C14 dell'11/02/2019.***

- visti gli artt. 77 e 78 del D.lgs. 50/2016, che hanno introdotto una nuova disciplina in materia di nomina delle commissioni di gara, prevedendo l'istituzione presso l'Autorità Nazionale AntiCorruzione di un apposito Albo dei commissari;
- visto l'art. 78 del D.Lgs. 50/2016, ai sensi del quale la disciplina relativa alla gestione dell'Albo dei commissari dovrà essere adottata dall'Autorità Nazionale AntiCorruzione entro 120 giorni dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto legislativo, mediante apposite linee guida;
- viste le Linee Guida ANAC n. 5 recanti «*Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici*», approvate con delibera del Consiglio dell'ANAC n. 1190 del 16 novembre 2016, e aggiornate al D.lgs. 56/2016 con delibera del 10 gennaio 2018, n. 4;
- viste le norme vigenti in materia di incompatibilità e di astensione applicabili ai Commissari di Gara;
- visto l'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 che definisce il conflitto di interessi e disciplina i relativi obblighi di astensione e comunicazione applicabili, *inter alia*, ai commissari e segretari di commissione;
- visto l'art. 7 del d.P.R. 62/2013 recante il «*Codice di comportamento dei dipendenti pubblici*», applicabile ai commissari e segretari di commissione;
- visto l'art. 35 - bis del D.lgs 165/2001, ai sensi del quale «*Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale [...] non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di*

lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere»;

- visto l'art. 51 del codice di procedura civile, il quale disciplina gli obblighi di astensione dei Giudici applicabili anche ai commissari e segretari di commissione;

DICHIARA

consapevole che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che, laddove dovesse emergere la non veridicità di quanto qui dichiarato, si avrà la decadenza dai benefici eventualmente ottenuti ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e l'applicazione di ogni altra sanzione prevista dalla legge, nella predetta qualità, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000:

- a) *[Attenzione: la presente clausola non si applica ai segretari]* non ha svolto né svolge alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta;
- b) *[Attenzione: la presente clausola non si applica ai segretari]* che in qualità di membro di pregresse commissioni aggiudicatrici, non ha concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi;
- c) *[Attenzione: la presente clausola non si applica ai segretari]* che nel biennio precedente l'indizione della procedura di aggiudicazione non ha rivestito cariche di pubblico amministratore presso l'Istituto;
- d) che, ai sensi dell'art. 35-bis del D.Lgs. 165/2001, non ha riportato alcuna condanna, neppure pronunciata con sentenza non passata in giudicato, per i delitti previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale;
- e) che non si trova in alcuna delle cause di astensione di cui all'art. 51 del codice di procedura civile, che per completezza si riportano testualmente:

«Art. 51 (Astensione del giudice)

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) *se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;*
- 2) *se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado, o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;*
- 3) *se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;*
- 4) *se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;*
- 5) *se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.*

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore»;

f) che ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 50/2016, non ha, né direttamente, né indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale per l'affidamento in esame né si trova in alcuna delle situazioni di conflitto di interesse di cui all'art. 7, del d.P.R. 62/2013. In particolare, che l'assunzione dell'incarico di commissario/segretario:

- non coinvolge interessi propri;
- non coinvolge interessi di parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale;
- non coinvolge interessi di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi;
- non coinvolge interessi di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente;

g) che non sussistono diverse ragioni di opportunità che si frappongano al conferimento dell'incarico in questione;

h) che, qualora sopravvenga una delle cause di incompatibilità o di inopportunità, o una situazione anche potenziale di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 42, comma 3, del D.Lgs. 50/2016, provvederà immediatamente a darne comunicazione all'organo tenuto alla nomina e ad astenersi dall'incarico, attraverso motivata dichiarazione di rinuncia;

e per l'effetto

ACCETTA

l'incarico cui è stato preposto.

PERUGIA

1 aprile 2019

Barbara Angelo

Allegato:

§ *copia firmata del documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità.*

ALLEGATO NOMINA COMMISSIONE

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DELL'INCARICO

e contestuale

DICHIARAZIONE DI INESISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E DI ASTENSIONE

(resa nelle forme di cui agli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

Il sottoscritto CASAVECCHIA MARCO nato
a PERUGIA in data 05-02-1955, e residente
a CORELNO, provincia di PERUGIA
via/piazza G. ROSSINI n.° 7

- vista la Determinazione della Dirigente Scolastico prot. 1634/C24 del 20/02/2019, mediante la quale è stato nominato **in qualità di:**

Presidente

Commissario

Segretario

della Commissione preposta all'affidamento di incarichi nella **Procedura di selezione per il reclutamento di personale interno all'Istituzione Scolastica da impiegare in attività di TUTOR / ESPERTO / FIGURA AGGIUNTIVA a valere sui progetti formativi 10.2.1A-FSEPON-UM-2017-31 e 10.2.2A-FSEPON-UM-2017-55. Avviso 1161/C14 dell'11/02/2019.**

- visti gli artt. 77 e 78 del D.lgs. 50/2016, che hanno introdotto una nuova disciplina in materia di nomina delle commissioni di gara, prevedendo l'istituzione presso l'Autorità Nazionale AntiCorruzione di un apposito Albo dei commissari;
- visto l'art. 78 del D.Lgs. 50/2016, ai sensi del quale la disciplina relativa alla gestione dell'Albo dei commissari dovrà essere adottata dall'Autorità Nazionale AntiCorruzione entro 120 giorni dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto legislativo, mediante apposite linee guida;
- viste le Linee Guida ANAC n. 5 recanti «*Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici*», approvate con delibera del Consiglio dell'ANAC n. 1190 del 16 novembre 2016, e aggiornate al D.lgs. 56/2016 con delibera del 10 gennaio 2018, n. 4;
- viste le norme vigenti in materia di incompatibilità e di astensione applicabili ai Commissari di Gara;
- visto l'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 che definisce il conflitto di interessi e disciplina i relativi obblighi di astensione e comunicazione applicabili, *inter alia*, ai commissari e segretari di commissione;
- visto l'art. 7 del d.P.R. 62/2013 recante il «*Codice di comportamento dei dipendenti pubblici*», applicabile ai commissari e segretari di commissione;
- visto l'art. 35 - bis del D.lgs 165/2001, ai sensi del quale «*Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale [...] non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di*

lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere»;

- visto l'art. 51 del codice di procedura civile, il quale disciplina gli obblighi di astensione dei Giudici applicabili anche ai commissari e segretari di commissione;

DICHIARA

consapevole che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che, laddove dovesse emergere la non veridicità di quanto qui dichiarato, si avrà la decadenza dai benefici eventualmente ottenuti ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e l'applicazione di ogni altra sanzione prevista dalla legge, nella predetta qualità, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000:

- a) *[Attenzione: la presente clausola non si applica ai segretari]* non ha svolto né svolge alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta;
- b) *[Attenzione: la presente clausola non si applica ai segretari]* che in qualità di membro di pregresse commissioni aggiudicatrici, non ha concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi;
- c) *[Attenzione: la presente clausola non si applica ai segretari]* che nel biennio precedente l'indizione della procedura di aggiudicazione non ha rivestito cariche di pubblico amministratore presso l'Istituto;
- d) che, ai sensi dell'art. 35-bis del D.Lgs. 165/2001, non ha riportato alcuna condanna, neppure pronunciata con sentenza non passata in giudicato, per i delitti previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale;
- e) che non si trova in alcuna delle cause di astensione di cui all'art. 51 del codice di procedura civile, che per completezza si riportano testualmente:

«Art. 51 (Astensione del giudice)

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) *se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;*
- 2) *se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado, o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;*
- 3) *se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;*
- 4) *se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;*
- 5) *se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.*

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore»;

f) che ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 50/2016, non ha, né direttamente, né indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale per l'affidamento in esame né si trova in alcuna delle situazioni di conflitto di interesse di cui all'art. 7, del d.P.R. 62/2013. In particolare, che l'assunzione dell'incarico di commissario/segretario:

- non coinvolge interessi propri;
- non coinvolge interessi di parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale;
- non coinvolge interessi di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi;
- non coinvolge interessi di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente;

g) che non sussistono diverse ragioni di opportunità che si frappongano al conferimento dell'incarico in questione;

h) che, qualora sopravvenga una delle cause di incompatibilità o di inopportunità, o una situazione anche potenziale di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 42, comma 3, del D.Lgs. 50/2016, provvederà immediatamente a darne comunicazione all'organo tenuto alla nomina e ad astenersi dall'incarico, attraverso motivata dichiarazione di rinuncia;

e per l'effetto

ACCETTA

l'incarico cui è stato preposto.

PERUGIA 21 febbraio 2019

Yvon Locealiè

Allegato:

§ *copia firmata del documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità.*

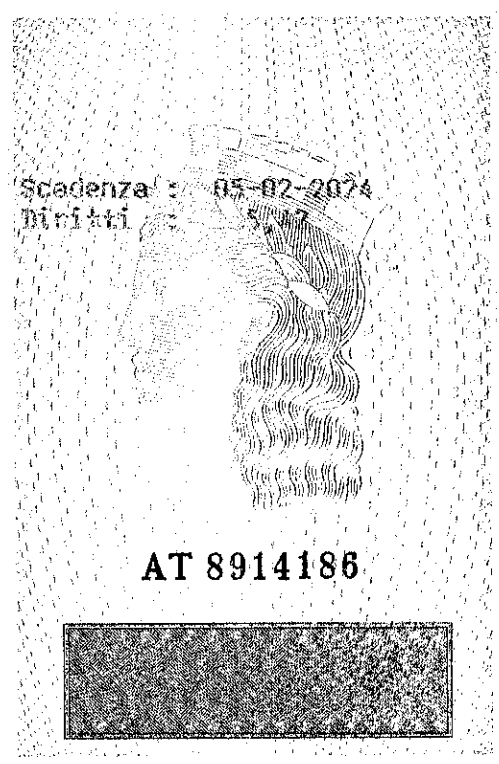
Cognome... CASAVECCHIA.....
 Nome..... MARCO.....
 nato il..... 05-02-1955.....
 (atto n..... 151 P..... 1..... S..... A..... 1955.....)
 a..... PERUGIA (PG).....
 Cittadinanza..... ITALIANA.....
 Residenza..... CORCIANO (PG).....
 Via..... G. ROSSINI 7 i. 06.....
 Stato civile..... ..
 Professione..... PROF. SCUOLA MEDIA.....
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura..... 171.....
 Capelli..... Brizzolati.....
 Occhi..... Verdi.....
 Segni particolari..... ..
 ..
 ..



Firma del titolare... *Marco Casavecchia*
 CORCIANO il 10-07-2013
 IL SINDACO
 L'UFFICIALE DI RAGIONE
 DEL COMUNE
(Requinta Marinella)

Imprenta del dito
indice sinistro





IPZB SPA - OCY - ROMA

